



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Titti Palazzetti: «Urgente approvare la modifica al Codice Penale per i disastri ambientali»

**Il commento del sindaco di Casale Monferrato alla pubblicazione delle
motivazioni della sentenza della Cassazione sul processo Eternit**

«Ora il Parlamento dia corso al disegno di legge per introdurre il nuovo reato di disastro ambientale».

È questo il primo pensiero del sindaco di Casale Monferrato, **Titti Palazzetti**, a poche ore dalla **deposizione delle motivazioni della sentenza della Corte di Cassazione** dello scorso 19 novembre, che aveva visto la prescrizione dei reati imputati allo svizzero **Stephan Schmidheiny** per la vicenda Eternit.

*«Prendiamo atto delle motivazioni, che comunque erano già contenute nella sentenza letta lo scorso novembre, ma rimane la nostra **convincione che il diritto può fare giustizia**; la Corte di Cassazione aveva tutti i margini per confermare le pene previste nei primi due gradi di giudizio».*

Ma il sindaco **Titti Palazzetti**, come all'indomani della sentenza, pensa al futuro: *«Il nostro compito, ora, è **insistere affinché il Parlamento dia corso**, così come mi è stato assicurato dai presidenti del Senato e della Camera, al **disegno di legge sul nuovo reato di disastro ambientale**: non possiamo continuare ad avvalerci di leggi e codici degli anni Trenta del secolo scorso. Nel frattempo il mondo è cambiato e non è più sostenibile accettare che ci siano persone e aziende che inquinano e che possano andarsene indisturbate: **chi inquina deve pagare**, sia i danni ambientali sia i danni alla popolazione. È una battaglia non solo per Casale Monferrato, ma anche per **Taranto, Augusta, la Terra dei fuochi** e tutte quelle zone d'Italia colpite nel profondo dai **disastri ambientali perpetrati con disinvoltura nei decenni**».*

E sul versante giudiziario: *«La città di Casale Monferrato proseguirà nell'**appoggiare i cittadini, Raffaele Guariniello e le associazioni dei familiari vittime amianto**, e in particolare l'Afeva, nelle battaglie giudiziarie, a partire dal processo cosiddetto Eternit bis. **Non lasceremo soli chi ha pagato il prezzo più alto da questa triste vicenda**».*

E per concludere, il sindaco **Titti Palazzetti** ha voluto ricordare quanto già affermato pochi giorni fa, all'indomani della firma del **decreto** della *Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque* del Ministero dell'Ambiente per lo stanziamento di **oltre 64 milioni di euro per la bonifica dall'amianto**: *«Dopo la **sentenza shock della Cassazione**, Casale Monferrato e i Comuni del territorio **non si sono arresi e hanno combattuto**, con ancora più determinazione e fermezza, per avere giustizia. La città ha pagato un prezzo troppo alto in questi anni. **Una risposta, chiara e concreta**, era necessaria e il Governo ce l'ha data. Sono ancora molte le questioni da affrontare sul tema amianto, a partire dalla **ricerca** e dalle **cure** per i malati, ma poter attuare la **bonifica totale** del territorio è **un traguardo importante e fondamentale**. Sara la **nostra priorità** e ci impegneremo con tutte le nostre energie per raggiungerlo».*

Casale Monferrato 23/02/2015